

COMUNICATO STAMPA

**Protocollo d'intesa Agenzia delle Entrate e Forum Terzo Settore
Sì alla coesione sociale e stop all'abuso delle agevolazioni**

Decolla in Puglia la collaborazione a tutto campo tra l'Agenzia delle Entrate e il Forum Regionale del Terzo Settore. Obiettivo del protocollo d'intesa siglato questa mattina da Aldo Polito, direttore regionale delle Entrate, e Gianluca Budano, portavoce del Forum, è quello di moltiplicare le energie per facilitare gli adempimenti tributari da parte degli enti associativi e contrastare l'abuso dei meccanismi agevolativi.

Supporto all'adempimento - L'accordo tra Fisco e Terzo Settore punta, in particolare, ad assicurare assistenza alle organizzazioni impegnate nella compilazione e trasmissione del modello Eas per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali. La collaborazione riguarda anche tutte le altre fasi dell'adempimento e tocca, inoltre, le questioni interpretative collegate all'applicazione delle norme tributarie. Attività formativa, campagne di informazione e sensibilizzazione sul mondo del non profit completano il quadro delle iniziative comuni.

Semaforo rosso per gli abusi - Accanto agli strumenti per consolidare il rispetto delle regole, il protocollo d'intesa prevede, poi, lo scambio di informazioni sui comportamenti scorretti e il monitoraggio sull'erogazione e utilizzo dei fondi pubblici destinati a promuovere il benessere sociale. Tutte le attività, infine, saranno coordinate mediante un tavolo tecnico permanente al quale parteciperanno rappresentanti del Fisco e delle associazioni.

“Crediamo – ha dichiarato Aldo Polito – che il Terzo Settore svolga una rilevante attività di promozione della coesione sociale. Schierarsi al fianco delle organizzazioni che assistono le fasce deboli di popolazione o assumono la cura di beni e valori della collettività significa anche smascherare i soggetti che si nascondono dietro queste finalità per abusare della fiducia dei contribuenti e sottrarre risorse alla collettività.”

Secondo Gianluca Budano: “L'accordo siglato oggi rappresenta un esempio positivo nella costruzione di relazioni sane tra privato sociale e pubblica amministrazione, utile a consolidare le esperienze di volontariato, associazionismo di promozione sociale ed impresa a vocazione sociale credibili, a servizio del territorio e orientate alla legalità. Questo protocollo è un buon servizio alla società pugliese, il cui approccio andrebbe imitato da altri soggetti istituzionali del territorio che speriamo si facciano contaminare.”

Bari, 20 aprile 2012